



16 NOVEMBRE 2022

ORE 10.00

**PIAZZA ROOSEVELT
BOLOGNA**



AFFRONTARE L'EMERGENZA, COSTRUIRE IL CAMBIAMENTO

CONTRO IL CARO VITA - PER IL LAVORO - PER I DIRITTI

INTRODUCE Filippo Pieri, Segretario Generale CISL Emilia Romagna

MODERA Giuliano Zignani, Segretario Generale UIL Emilia Romagna

INTERVENTI di delegate e delegati

CONCLUSIONI di Francesca Re David, Segretaria nazionale CGIL



AFFRONTARE L'EMERGENZA, COSTRUIRE IL CAMBIAMENTO

CONTRO IL CARO VITA - PER IL LAVORO - PER I DIRITTI

LE NOSTRE PROPOSTE

Negli ultimi mesi è crollato il potere d'acquisto di lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati.

L'inflazione e il caro-bollette non colpiscono tutti allo stesso modo: siamo di fronte ad un nuovo e insopportabile aumento delle disuguaglianze.

Le conseguenze di questa crisi non possono essere scaricate ancora una volta su lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati.

Servono risposte immediate all'emergenza con azioni efficaci contro il caro energia, a tutela del lavoro, del welfare e dei diritti.

Servono risposte sulle priorità per il Paese che indichiamo con chiarezza nelle piattaforme e nelle iniziative unitarie realizzate in questi anni su fisco, previdenza, lavoro e precarietà, istruzione e formazione, sanità, welfare, politiche industriali, transizione ecologica, salute e sicurezza sul lavoro.

Serve un metodo condiviso, che affermi il coinvolgimento preventivo e la partecipazione attiva delle Organizzazioni Sindacali, in merito alle scelte da compiere su questi temi.

CASA, WELFARE, DIRITTI DI CITTADINANZA



- Moratoria sulle quote di ammortamento dei mutui
- Aumento dei fondi per l'affitto e per la morosità incolpevole
- Coinvolgimento delle multiutilities, e degli Enti Locali in qualità di azionisti, con l'obiettivo di realizzare la riconversione energetica e la responsabilità sociale nell'utilizzo degli utili, rafforzando il rapporto con il territorio
- Rafforzamento dei servizi sociali contro povertà e esclusione sociale
- No aumenti dei costi per accesso ai servizi pubblici

METTERE AL CENTRO IL LAVORO

- Ammortizzatori sociali per la crisi energetica
- Rinnovo CCNL per recuperare il potere d'acquisto
- Aumenti salariali con la contrattazione aziendale
- Riconoscere i costi energetici ai lavoratori in smart working
- Rispettare gli impegni del Patto per il Lavoro e per il Clima con momenti di confronto preventivo anche nella gestione delle crisi nei territori
- No ad atti unilaterali nelle crisi di impresa



CONTRO IL CARO-ENERGIA



- Superare la speculazione
- Tassare gli extra-profitti per redistribuire le risorse
- Accelerare la transizione energetica e investire nelle rinnovabili
- Nuove politiche industriali per la transizione digitale ed ecologica
- Responsabilizzare le multiutilities regionali
- Moratoria sui distacchi di luce e gas
- Rateizzazione delle bollette